REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 838 del 31/05/2019

Seduta Num. 20

Questo venerdì 31 **del mese di** maggio

dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/816 del 14/05/2019

Struttura proponente: SERV.SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: AGGIORNAMENTO 2019 DEL PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2017-2019

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., che prevede che l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisca, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance;

il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi e in particolare all'art. 36 prevede che le Regioni adottino un Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) che costituisca il documento di riferimento della programmazione – non solo finanziaria – dell'Ente, secondo quanto descritto nell'Allegato 4/1 al suddetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna ha da tempo avviato il proprio sistema di programmazione e rendicontazione, incentrato sui due strumenti del DPEF in passato (descrizione delle priorità strategiche a scala pluriennale), oggi DEFR, e del PdA (Piano di Attività annuale, che raccoglie la programmazione operativa delle strutture organizzative regionali);
- il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR)- anno 2019 è stato approvato con propria deliberazione n. 990 del 25/06/2018 e Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 177 del 26/09/2018 e la relativa nota di aggiornamento è stata approvata con propria deliberazione n. 1833 del 29/10/2018 e Delibera di Assemblea Legislativa n. 185 del 19/12/2018;

Considerato che con il Piano della Performance 2017, approvato con propria deliberazione n. 1968/2017, è stato avviato, in via sperimentale, un percorso di individuazione di Obiettivi di cambiamento, ovvero di obiettivi che, in coerenza con quanto definito nel DEFR, in modo chiaro, significativo e misurabile consentono di dare rilievo alle azioni politicamente prioritarie della Giunta e, al tempo stesso, di fornire una lettura adeguata a tutto il sistema degli stakeholders interni ed esterni;

Richiamate:

- le proprie deliberazioni n. 1968/2017 e n. 811/2018 con cui sono stati approvati rispettivamente il Piano della Performance anno 2017 e l'aggiornamento al Piano per l'anno 2018;
- la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 20813/2017 avente ad oggetto "Individuazione degli obiettivi di cambiamento – anno 2018 ai fini della predisposizione del Piano della Performance della Giunta regionale";
- la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta n. 6747/2019 avente ad oggetto "Individuazione degli obiettivi di cambiamento – anno 2019 ai fini della predisposizione del Piano della Performance della Giunta regionale" come integrata dalla determinazione n.7029/2019;

Preso atto inoltre della scadenza della legislatura a novembre 2019;

Ritenuto di conseguenza opportuno procedere a un aggiornamento al 2019 del Piano della performance, anziché procedere a una elaborazione del Piano 2019-2021;

Considerato che il Piano della Performance:

- è stato redatto sulla base degli indirizzi metodologici forniti dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e sulla base delle indicazioni e proposte formulate dai Direttori generali di concerto con gli Assessori competenti e con il coordinamento del Capo di Gabinetto relativamente all'individuazione degli obiettivi di cambiamento;
- è coerente con il DEFR e la programmazione finanziaria ed è allineato con il Piano triennale della corruzione. Aggiornamento 2019 approvato con propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019;

Richiamato il Regolamento Regionale 01 aprile 2019, n. 2 "Regolamento per il funzionamento degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Regione Emilia-Romagna e degli Enti del Sistema delle Amministrazioni regionali" che all'art. 7, comma 1, lett. e) prevede tra i compiti dell'OIV la validazione degli obiettivi individuali, relativi target e indicatori, assegnati ai Dirigenti di vertice;

Dato atto che l'OIV ha provveduto all'esame degli obiettivi contenuti nel Piano nella seduta del 23 maggio 2019 e ha dato parere favorevole;

Ritenuto quindi in continuità con il 2018 di adottare l'aggiornamento 2019 del Piano della Performance;

Richiamati inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1974/2016, n. 1749/2017 e n. 2026/2018 con cui sono stati nominati i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione della Regione;
- n. 56/2016 concernente l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzioni;
- n. 468 del 10/04/2017 2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative a indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della

seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 702/2016 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni generali – Agenzie – Istituto”;
- n. 1059 del 3 luglio 2018, di approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali della Giunta;
- n. 2416/2008 ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche, per quanto applicabile;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n. 220 del 29/12/2014 ad oggetto “Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore a Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Emma Petitti;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di adottare l’aggiornamento 2019 del Piano triennale della Performance 2017-2019 - Allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la trasmissione del Piano all’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione;
3. di disporre che il Piano sia tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione “Performance”.

Regione Emilia-Romagna

AGGIORNAMENTO 2019

DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 - 2019

(Strutture della Giunta regionale)

Indice

1. Presentazione del Piano 3
2. La Regione Emilia-Romagna 4
2.1 Organizzazione e personale 4
Organizzazione 4
Personale 6
2.2 Spesa di personale 8
2.3 Le risorse finanziarie 10
3. Il contesto economico e sociale 17
3.1 Strategia Europa 2020 e Agenda Europa 2030: Alcuni indicatori 17
4.Il ciclo della performance 19
5. Gli obiettivi di cambiamento strategici 20
6. Gli obiettivi operativi annuali collegati agli obiettivi di cambiamento strategici 25
7. Relazione tra Piano della performance e Piano di prevenzione della corruzione 44

1. Presentazione del Piano

Il Piano è un documento programmatico triennale contente gli obiettivi strategici e operativi legati agli obiettivi di cambiamento, le risorse suddivise per aree del DEFR, missioni e programmi e i relativi indicatori per la misurazione della performance organizzativa.
Il Piano viene articolato in tre parti principali:

1. La prima descrive il contesto di riferimento interno in cui opera la Regione Emilia-Romagna. Per la descrizione del contesto esterno si rimanda al DEFR 2019 e alla nota di aggiornamento http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2019.
2. La seconda descrive in sintesi gli obiettivi di cambiamento strategici e gli obiettivi operativi collegati agli obiettivi di cambiamento e assegnati ai dirigenti di vertice.
   Per un approfondimento sugli obiettivi e sottobiettivi si rimanda ai programmi di attività delle strutture (http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/integra/)
3. La terza parte riporta il ciclo della performance e il collegamento tra Piano della performance e il Piano della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

Il presente Piano delle Performance si riferisce in modo esclusivo alla Giunta e al suo personale.

2. La Regione Emilia-Romagna

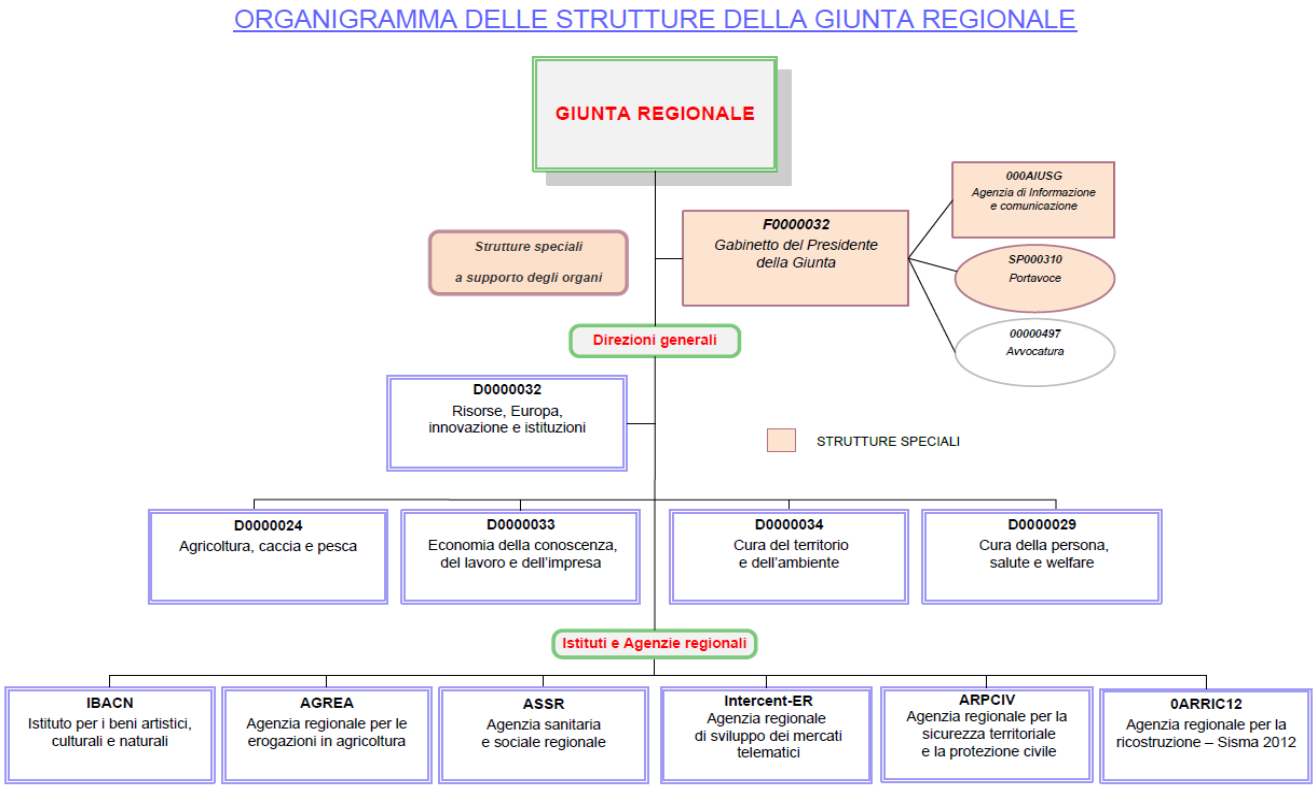
La Regione Emilia-Romagna persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo della comunità regionale (Art. 1 dello Statuto).
E' composta da:
Assemblea Legislativa che determina l'indirizzo politico generale della Regione esercitando le funzioni legislative, di programmazione e di controllo sull'attività della Giunta e dell'Amministrazione regionale.
Discute e approva il programma di governo predisposto dal Presidente della Regione riferito all'intera legislatura e a tutti i settori d'intervento regionale. Esercita il controllo sull'attuazione delle leggi e promuove la valutazione degli effetti delle politiche regionali, al fine di verificarne i risultati. Esercita le altre funzioni ad essa attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto, e, in conformità ad esso, dalle leggi (Art. 28 Statuto).
Giunta regionale che è composta dal Presidente e 10 Assessori. Esercita attività di promozione, di iniziativa e di amministrazione, in coerenza con l'indirizzo politico ed amministrativo determinato dall'Assemblea legislativa. Compete alla Giunta tra l'altro predisporre, avvalendosi del contributo delle competenti Commissioni consiliari, il programma ed i piani della Regione. La Giunta riferisce annualmente all'Assemblea sulla propria attività e sullo stato di attuazione del programma regionale e dei singoli piani (Art. 46 dello Statuto).

2.1 Organizzazione e personale
Organizzazione

Il nuovo assetto organizzativo della macchina amministrativa della Giunta regionale è attivo dal 01/03/2016[1].
Le strutture tecniche della Giunta regionale si articolano in Strutture speciali, Direzioni generali, Istituti e Agenzie regionali.

[1] DGR n. 2189 del 21/12/2015, "*Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale*

Organigramma della Giunta regionale al 31 dicembre 2018 figura 1



Le **Strutture speciali**, a supporto degli organi politici, sono il Servizio Affari della Presidenza e il Servizio riforme istituzionali, rapporti con la conferenza delle regioni e coordinamento della legislazione, le segreterie particolari del Presidente, del Sottosegretario alla Presidenza, del Vicepresidente e degli Assessori.

Il **Gabinetto del Presidente** svolge funzioni di supporto alla direzione e di coordinamento delle attività politico-amministrative della Giunta, raccordando le attività operative svolte nelle Direzioni generali competenti per materia; presidia i rapporti con gli organismi statali, sovranazionali e interistituzionali; svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e progettazione delle politiche regionali di *governance* e controllo strategico; presidia le attività di comunicazione istituzionale. Nella struttura del Gabinetto sono incardinati l'**Agenzia di Informazione e comunicazione**, il **Portavoce** e l'**Avvocatura** e 4 servizi di cui 2 sono strutture speciali.

La struttura ordinaria della Giunta è articolata in **5 Direzioni generali**, di cui 1 di tipo trasversale con compiti di coordinamento e impulso delle attività trasversali all'Amministrazione inerenti la gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio regionale, del personale, degli aspetti organizzativi, dei sistemi informativi e della telematica e degli aspetti giuridico-legislativi, il coordinamento delle politiche europee e attività di raccordo con gli organismi dell'Unione Europea.

Accanto a questa, si affiancano quattro Direzioni tematiche, che affrontano gli ambiti che fanno riferimento alla cura della persona, l'economia della conoscenza e del lavoro, la cura dell'ambiente e del territorio, l'agricoltura.

Nell'ambito delle Direzioni generali sono allocati i **Servizi**, strutture dirigenziali i cui titolari sono gerarchicamente e funzionalmente posti sotto il presidio del direttore generale. Complessivamente i Servizi operativi alla data del 31.12.2018 sono 66, dei quali 15 allocati presso la Direzione generale trasversale e 51 presso le Direzioni generali di *line.*

La struttura tecnica della Giunta si completa con **5 Agenzie regionali** e **1 Istituto**, come è possibile osservare dall'Organigramma di figura 1. Presso le Agenzie e l'Istituto sono allocati altri 19 Servizi. Complessivamente il numero dei **Servizi ordinari** risulta dunque pari a **85**.
Oltre ai Servizi la struttura organizzativa regionale prevede altre **posizioni dirigenziali**, per lo svolgimento di attività tecnico-professionali e il presidio di particolari processi o procedimenti. Con riferimento alle 5 Direzioni Generali e alle Agenzie/Istituto, al 31.12.2018 sono istituite **61** posizioni di questo tipo.
Maggiori informazioni sulle competenze delle Direzioni generali e sull'assetto organizzativo si possono trovare al link http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/organizzazione/uffici/articolazione-degli-uffici.

Personale

Il personale nell'organico dell'Ente al 31/12/2018 è di 3.382 unità di cui dirigenti 132, 6 direttori generali e 1 capo di gabinetto. Di queste 3.382 unità, 304 unità di cui 4 dirigenti e 1 direttore generale sono presso l'Assemblea Legislativa.
Si riporta di seguito la composizione del personale al 31/12/2018 (si riprendono i dati della Tab. 14.2 della Relazione alla Corte dei Conti). Maggiori informazioni si possono trovare al link http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/personale.

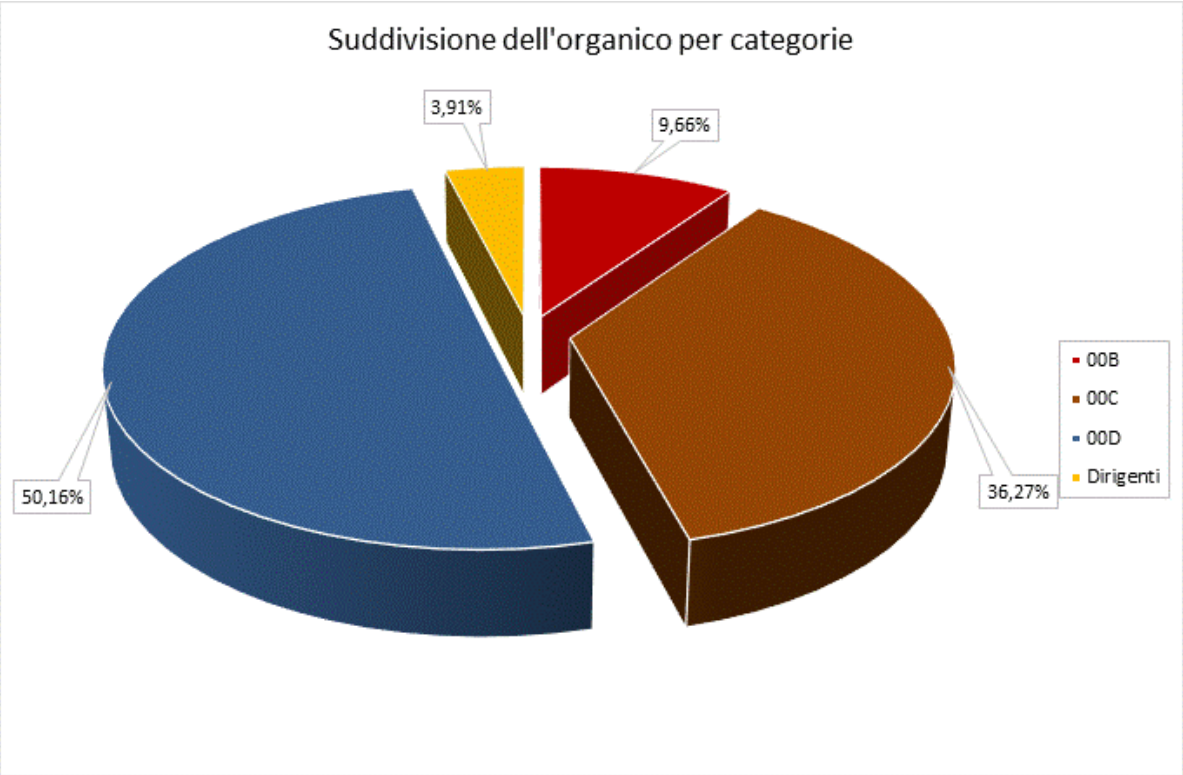
[2]

CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2018 (compreso personale trasferito ex LR 13/2015)										
QUALIFICA	ORGANICO	PERSONALE REGIONALE DI RUOLO					PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	TOTALE PERSONALE REGIONALE	PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	PERSONALE EFFETTIVO PRESSO REGIONE
		A tempo pieno	A tempo parziale	Aspettativa per altri incarichi	Assegno a Differenza	Com./dist. c/o altre Amm.ni				
		A	B	C	D	E	F	G=Σ(A:F)	H	I=G-C-E+H
A (ex III qf)	4					4		4		0
B (ex IV qf)	64	41	2			12		55		43
B (ex V qf)	464	248	23	2		53	12	338		283
C	1.498	1.010	103	7	3	138	103	1.364	5	1.224
D (ex VII qf)	1216	899	80	7	12	90	100	1.188	9	1.100
D (ex VIII qf)	806	510	31	8	26	46	21	642	5	593
DIRIGENTI	209	80		4		6	32	122	20	132
DIR. GEN.							7	7		7
TOTALE	4.261	2.788	239	28	41	349	275	3.720	39	3.382
Personale contrattista (giornalisti) al 31.12.2018							32			

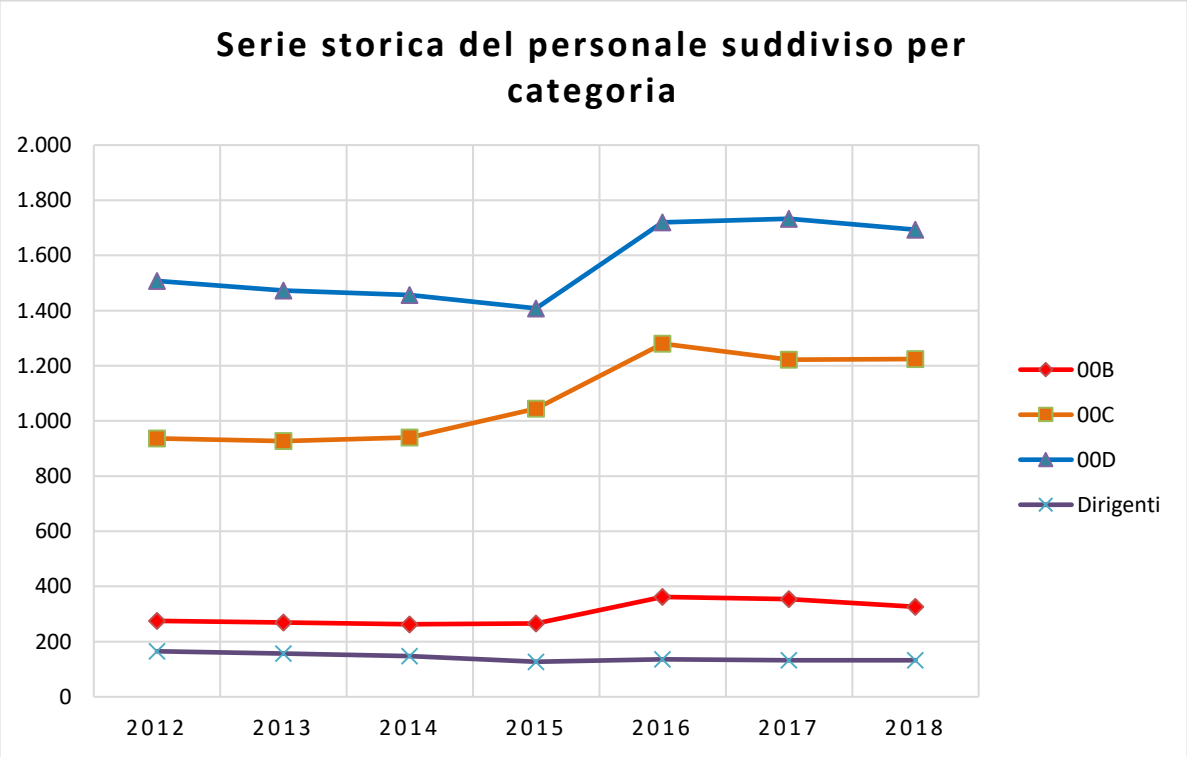
Fonte: elaborazione Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna

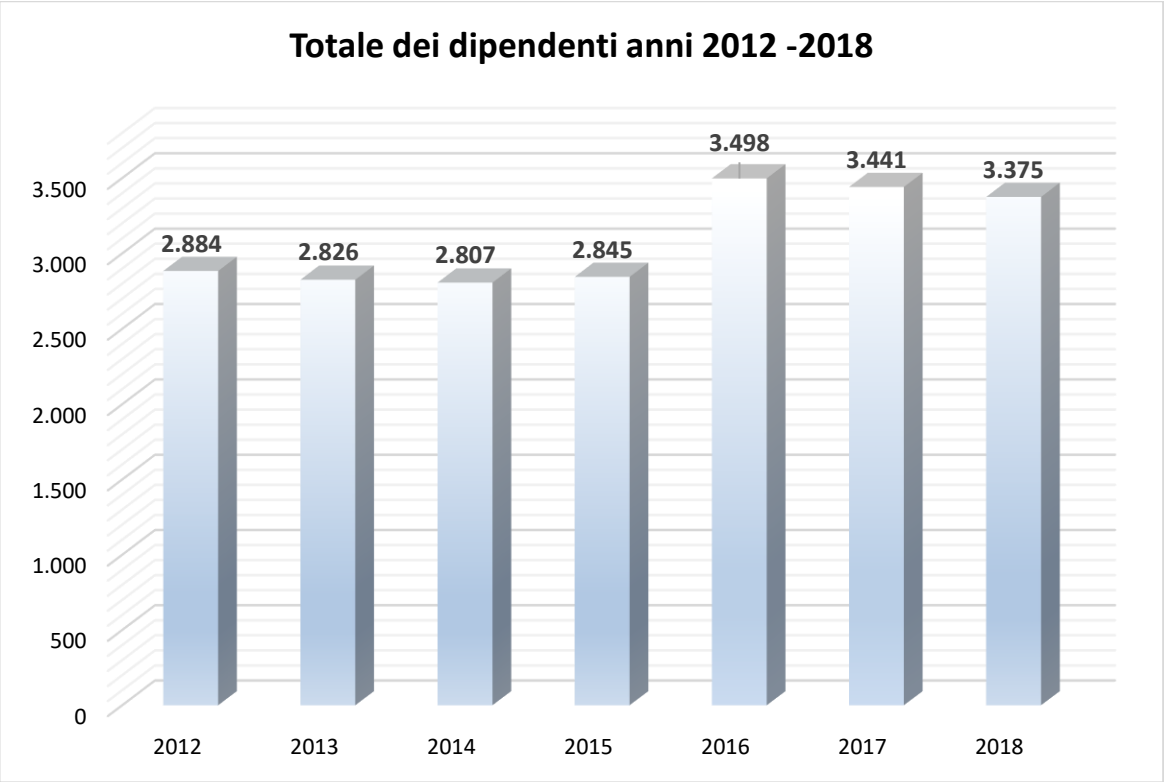
[2] I dati sono quelli delle tabelle della Corte dei Conti al 31/12 di ogni anno, la colonna di riferimento è la Colonna I (Personale effettivo presso la Regione):

- è considerato il personale della Giunta e dell'Assemblea (fatta eccezione per i dati relativi alla classificazione nella posizione lavorativa standard e nel profilo professionale di categoria D che fanno riferimento alla sola Giunta);
- non sono considerati i collaboratori comandati/distaccati in uscita e in aspettativa e sono invece conteggiati i collaboratori comandati/distaccati in entrata;
- non sono considerati i giornalisti;
- non sono considerati i direttori generali ed il capo di gabinetto.



Nei grafici di seguito viene messo in evidenza il trend del personale in servizio (comparto e dirigenti) dal 2012 ad oggi:





2.2 Spesa di personale

Nell'esercizio 2018 l'ammontare della spesa, esclusi i dipendenti trasferiti dalle province, è stato pari a **149,7 milioni di euro**, al di sotto della **media di riferimento** (**anni 2011-2013 167,2 milioni di euro**).
L'ammontare della spesa complessiva, compresa la spesa per il personale trasferito dalle Province e Unioni montane, è stato pari a **186,2 milioni**.

2016***	2016 con trasferiti***	2017***	2017 con trasferiti***	2018***	2018 con trasferiti***
149.774.530	182.606.708	145.698.278	181.236.760	149.694.256	186.228.963

n.b. l'importo comprende spese del personale + buoni pasto + IRAP + COCOCO

*** Per consentire il confronto fra dati omogenei si è ritenuto di riportare una colonna con i dati relativi al personale senza trasferiti dalla Province ed una colonna con tutto il personale
Gli importi della spesa del personale del 2018 sia quello di Euro 149.694.255,87 che quello di Euro 186.228.963,35 comprendono

1) Euro 4.614.279,71 di oneri totali (compresi i trasferiti) per il rinnovo contrattuale (stipendi e relativi oneri riflessi ed IRAP). Si tratta degli arretrati 2016 e 2017 e del 2018 a regime
2) Euro 1.680.604,42 di capitoli di spesa inclusi a partire dal 2018, a seguito della ricognizione per macroaggregati. Si tratta di spese gestite da strutture organizzative non del personale

Fonte: elaborazione Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna

Oltre ai valori di numerosità e spesa del personale, è utile tenere sotto controllo **le seguenti variabili** derivanti da rapporti (calcolate, per esigenze di uniformità con rilevazioni periodiche nazionali, su tutta la Regione, inclusa l'Assemblea legislativa):
- la spesa di personale rapportata alla popolazione residente (**indice di equilibrio dimensionale**).
Obiettivo è ridurre

- il numero di personale del comparto (cioè non dirigente) rapportato al numero dei dirigenti **(indice di equilibrio organizzativo)**. **Obiettivo è aumentare**
- la spesa di personale rapportata alla spesa corrente depurata della spesa sanitaria. **Obiettivo è ridurre**

La tabella che segue presenta i dati relativi al rapporto fra la spesa di personale e la popolazione residente

	2016***	2016 con trasferiti***	2017***	2017 con trasferiti***	2018***	2018 con trasferiti***
Spesa totale di personale	149.774.530	182.606.708	145.698.278	181.236.760	149.694.256	186.228.963
Popolazione (Istat al 01/01)	4.448.146	4.448.146	4.457.318	4.457.318	4.452.629	4.452.629
Indice di equilibrio dimensionale	33,67	41,05	32,69	40,66	33,62	41,82

(indice di equilibrio dimensionale)

*** Per consentire il confronto fra dati omogenei per tutti gli indici si è ritenuto di riportare una colonna con i dati relativi al personale senza trasferiti dalle Province ed una colonna con tutto il personale

La tabella che segue presenta i dati relativi al rapporto fra il personale del comparto e i dirigenti (indice di equilibrio organizzativo)

	2016***	2016 con trasferiti***	2017 con trasferiti***	2018 con trasferiti***
Personale del comparto	2.655	3.362	3.309	3.243
Dirigenti	123	136	132	132
Indice di equilibrio organizzativo	*21,59*	*24,72*	*25,07*	*24,57*

Di seguito i dati sull'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente (depurata alla spesa sanitaria)

Descrizione	2016***		2016 con trasferiti***		2017***		2017 con trasferiti***		2018***		2018 con trasferiti***	
	Impegni	Incidenza spesa del personale	Impegni	Incidenza spesa del personale	Impegni	Incidenza spesa del personale	Impegni	Incidenza spesa del personale	Impegni	Incidenza spesa del personale	Impegni	Incidenza spesa del personale
Spesa corrente	1.348.910.063,26		1.348.910.063,26		1.274.248.696,18		1.274.248.696,18		1.330.875.979,64		1.330.875.979,64	
Spesa del personale (*)	149.774.530,34	11,10	182.606.707,73	13,54	145.698.277,81	11,43	181.236.759,82	14,22	149.694.255,87	11,25	186.228.963,35	13,99

2.3 Le risorse finanziarie

Con la legge regionale 27 dicembre 2018, n.26 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021.
La tabella di seguito riportata indica le spese per l'anno 2019 per un totale di **Euro 12,077 miliardi** suddivise per aree del DEFR, missioni e programmi.
Le entrate, riferite all'anno 2019, sono pari a **Euro 12,154 miliardi**. La differenza tra entrate e spese è legata all'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato e al risultato di amministrazione. Per i dati completi e i documenti di dettaglio si rimanda al link http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/bilanci

Spese

Area DEFR	Missioni	Programmi	Previsione 2019
Area Istituzionale e relazioni internazionali	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	€ 44.051.221
		Segreteria generale	€ 1.314.500
		Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€ 324.128.915
		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 17.805.000
		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 30.028.743
		Ufficio tecnico	€ 25.666.832
		Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 3.350.000
		Statistica e sistemi informativi	€ 27.986.073
		Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€ 908.000
		Risorse umane	€ 65.505.374
		Altri servizi generali	€ 9.092.953
	Totale Missione		€ 549.837.611
	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	€ 15.368.959

	Totale Missione		€ 15.368.959
	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€ 6.097.465
		Cooperazione territoriale	€ 1.111.937
	Totale Missione		€ 7.209.402
Area economica	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	€ 66.881.554
	Totale Missione		€ 66.881.554
	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	€ 35.456.583
		Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 8.894.200
		Ricerca e innovazione	€ 69.215.667
		Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 23.063.486
	Totale Missione		€ 136.629.936
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 1.485.500
		Formazione professionale	€ 17.381.620
		Sostegno all'occupazione	€ 176.828.411
	Totale Missione		€ 195.695.531
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€ 75.810.263
		Caccia e pesca	€ 27.219.740
	Totale Missione		€ 103.030.003

	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	€ 30.197.180
	Totale Missione		€ 30.197.180
Area sanità e sociale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 15.968.850
		Interventi per la disabilità	€ 25.449.527
		Interventi per gli anziani	€ 1.489.399
		Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 41.478.125
		Interventi per le famiglie	€ 908.200
		Interventi per il diritto alla casa	€ 88.200
		Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 6.769.300
		Cooperazione e associazionismo	€ 1.986.410
	Totale Missione		€ 94.138.011
	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	€ 8.682.397.992
		Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	€ 120.000.000
		Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	€ 0
		Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	€ 75.832.007

		Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	€ 2.301.850
		Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	€ 0
		Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 33.463.897
	Totale Missione		€ 8.913.995.746
Area culturale	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	€ 4.700.000
		Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 970.010
		Edilizia scolastica	€ 2.486.576
		Istruzione universitaria	€ 46.680.700
		Istruzione tecnica superiore	€ 87.000
		Diritto allo studio	€ 5.091.200
	Totale Missione		€ 60.015.486
	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 1.599.276
		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 46.867.281
	Totale Missione		€ 48.466.557
	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	€ 26.379.824
		Giovani	€ 2.331.558
	Totale Missione		€ 28.711.382
Area territoriale	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	€ 995.000

		Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 3.515.600
	Totale Missione		€ 4.510.600
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	€ 11.699.250
		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ediliziaeconomico-popolare	€ 43.498.353
	Totale Missione		€ 55.197.603
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	€ 42.538.839
		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 10.327.447
		Rifiuti	€ 764.600
		Servizio idrico integrato	€ 2.846.420
		Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 9.933.549
		Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	€ 1.087.980
		Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	€ 4.354.487
		Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 33.524.855
	Totale Missione		€ 105.378.177
	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	€ 189.475.233
		Trasporto pubblico locale	€ 265.893.009
		Trasporto per vie d'acqua	€ 11.675.351
		Altre modalità di trasporto	€ 638.200

		Viabilità e infrastrutture stradali	€ 179.072.872
	Totale Missione		€ 646.754.665
	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	€ 29.066.810
		Interventi a seguito di calamità naturali	€ 4.623.670
	Totale Missione		€ 33.690.480

Tra gli indici di tipo finanziario possono essere di interesse quelli legati alla capacità di impegno e alla velocità di utilizzo delle disponibilità, ovvero:

Capacità di impegno, definita come Impegnato/Stanziamento di competenza. E' un indice che esprime la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse.

Velocità di cassa, definita come Pagamenti/(Residui iniziali + impegnato). E' un indice che esprime la capacità di tradurre in pagamenti l'insieme delle risorse a disposizione.

Per l'analisi di dettaglio degli indicatori si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio approvati con Delibera n. 88/2019 https://finanze.regione.emilia-romagna.it/bilancio-regionale/doc/bilanci-approvati/piano-degli-indicatori

Gli importi delle voci significative per il 2018 sono stati i seguenti:

Tipo spesa	Stanziamento di competenza	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze / perenzione)	Residui finali
CORRENTE	**1.549.758.106,57**	**287.833.145,81**	**12.45.760.602,71**	**1.263.561.553,47**	**11.862.845,65**	**258.124.272,97**
INVESTIMENTI	**914.155.442,01**	**224.389.898,52**	**361.974.080,45**	**314.529.764,38**	**12.590.512,82**	**257.943.701,77**

Si precisa che dalle quantità esposte sono esclusi:

- i capitoli e gli impegni legati al fondo sanitario, per le peculiarità della loro gestione, così come individuati negli atti di perimetrazione della Gestione sanitaria in applicazione del D.Lgs. 118/2011;
- i capitoli relativi ai Servizi finanziari della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che in massima parte non corrispondono ad attività di spesa.

Per l'anno 2018, questi indici hanno assunto i seguenti valori:

Tipo spesa	Velocità di cassa	Capacità di impegno
CORRENTE	**82,39%**	**80,38%**
INVESTIMENTI	**53,64%**	**39,60%**

Per questi indici l'obiettivo è di mantenere elevati, e se possibile **elevare** ulteriormente, tali valori.

3. Il contesto economico e sociale

3.1 Strategia Europa 2020 e Agenda Europa 2030: Alcuni indicatori

Per la descrizione del contesto economico si rimanda al DEFR 2019 e alla sua nota di aggiornamento (http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr)
Qui si ritiene opportuno, al fine di valutare correttamente il contesto entro cui si è situata l'azione regionale nel 2019, presentare solo alcuni indicatori di contesto.
Gli indicatori che vengono presentati permettono un confronto, sia pur sintetico, con la realtà nazionale e con i target nazionali relativi ad alcuni indicatori definiti a livello europeo. Si tratta di indicatori selezionati tra quelli inclusi nell'elenco degli "indicatori chiave" dei rapporti annuali ISTAT o tra quelli inclusi tra gli obiettivi della strategia Europa 2020 e vengono utilizzati nella valutazione della performance individuale dei dirigenti di vertice. Tra questi, alcuni, indicati con sono stati attualmente individuati dall'Agenda Europa 2030.

Indicatore	Significato	Fonte
Tasso di variazione del PIL (valori concatenati anno di rif 2010) (%)	Il Pil è un indicatore di carattere generale che esprime la capacità di un territorio di creare nuova ricchezza. Misura il valore di tutti i beni e servizi finali prodotti nel territorio e corrisponde anche alla remunerazione dei fattori produttivi primari.	Prometeia, scenari per le economie locali
Pil pro capite a prezzi correnti (numero indice)	Indicatore utilizzato per esprimere il livello di ricchezza per abitante prodotto da un territorio. Il numero indice consente di valutare le dinamiche in termini di posizionamento rispetto alla media italiana.	Prometeia, scenari per le economie locali
Incidenza povertà relativa (%)	Per povertà relativa si intende una condizione di deprivazione delle risorse necessarie per mantenere lo standard di vita della popolazione del Paese di riferimento. Una famiglia di due componenti è definita povera in termini relativi se la sua spesa per consumi è inferiore alla spesa media pro capite nazionale. Per famiglie di diversa ampiezza si applica un'opportuna scala di equivalenza.	ISTAT, indagine sui consumi delle famiglie
Tasso di occupazione 20-64 anni (%)	Il tasso di occupazione è il principale indicatore del mercato del lavoro, misura la capacità dello stesso di utilizzare le risorse umane disponibili. Il tasso di occupazione per la fascia di età 20-64 anni è uno degli indicatori utilizzati dalla Strategia Europa 2020. Target UE 75%; target Italia 67%.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Tasso di occupazione femminile 20-64 anni (%)	Esprime il grado di coinvolgimento nel mercato del lavoro della popolazione femminile.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Tasso di occupazione giovanile 15-34 anni (%)	Esprime il grado di coinvolgimento nel mercato del lavoro dei giovani.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Popolazione 30-34 anni con istruzione universitaria (%)	Il livello di istruzione è un indicatore importante nel determinare la qualità della vita e le potenzialità di un territorio. La quota di giovani tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria è uno degli indicatori utilizzati dalla Strategia Europa 2020. Target UE 40%; target Italia 26%.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Speranza di vita alla nascita M e F (in anni)	Fornisce indicazioni sullo stato sociale, ambientale e sanitario della popolazione e rappresenta un importante parametro per valutare lo sviluppo di un territorio.	ISTAT, tavole di mortalità della popolazione

Per rendere più completa l'analisi, oltre agli indicatori sopra descritti sono stati rilevati due ulteriori indicatori.
Il primo è relativo al fenomeno della dispersione scolastica e misura la quota di giovani (18-24 anni) che ha interrotto precocemente gli studi. L'abbandono scolastico risulta in generale più diffuso nelle aree meno sviluppate ed è spesso indice di disagio sociale tuttavia risulta presente anche nei territori caratterizzati da elevati livelli di benessere, dove i giovani possono essere distolti dal percorso educativo da un più facile inserimento nel mercato del lavoro. La riduzione dell'abbandono scolastico rientra tra gli obiettivi quantitativi individuati dalla strategia Europa 2020.
Il secondo indicatore riguarda la gestione dei rifiuti urbani e misura la quota di rifiuti prodotti oggetto di raccolta differenziata. La separazione dei rifiuti consente di migliorare le successive fasi della gestione e facilita il recupero dei materiali. A tali indicatori è riservata una crescente attenzione, anche a seguito delle strategie e degli orientamenti individuati dalla Commissione europea per diminuire la pressione sull'ambiente generata dalla produzione e dalla gestione dei rifiuti.
I valori di questi due indicatori sono evidenziati separatamente.

Descrizione indicatori aggiuntivi

Indicatore	Significato	Fonte
Giovani che abbandonano prematuramente gli studi (%)	E' definito come la percentuale di giovani tra 18 e 24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media, non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi di durata di almeno 2 anni e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. Fa parte degli indicatori utilizzati dalla Strategia Europa 2020: target UE ≤10%; target Italia ≤15-16%	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Raccolta differenziata (%)	Indica la quota di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani. La raccolta differenziata assume un ruolo fondamentale per ottimizzare le fasi successive di gestione dei rifiuti.	ISTAT, ISPRA

4.Il ciclo della performance

La delibera n. 468/2017 con oggetto “Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” disciplina il Ciclo della Performance e stabilisce che:

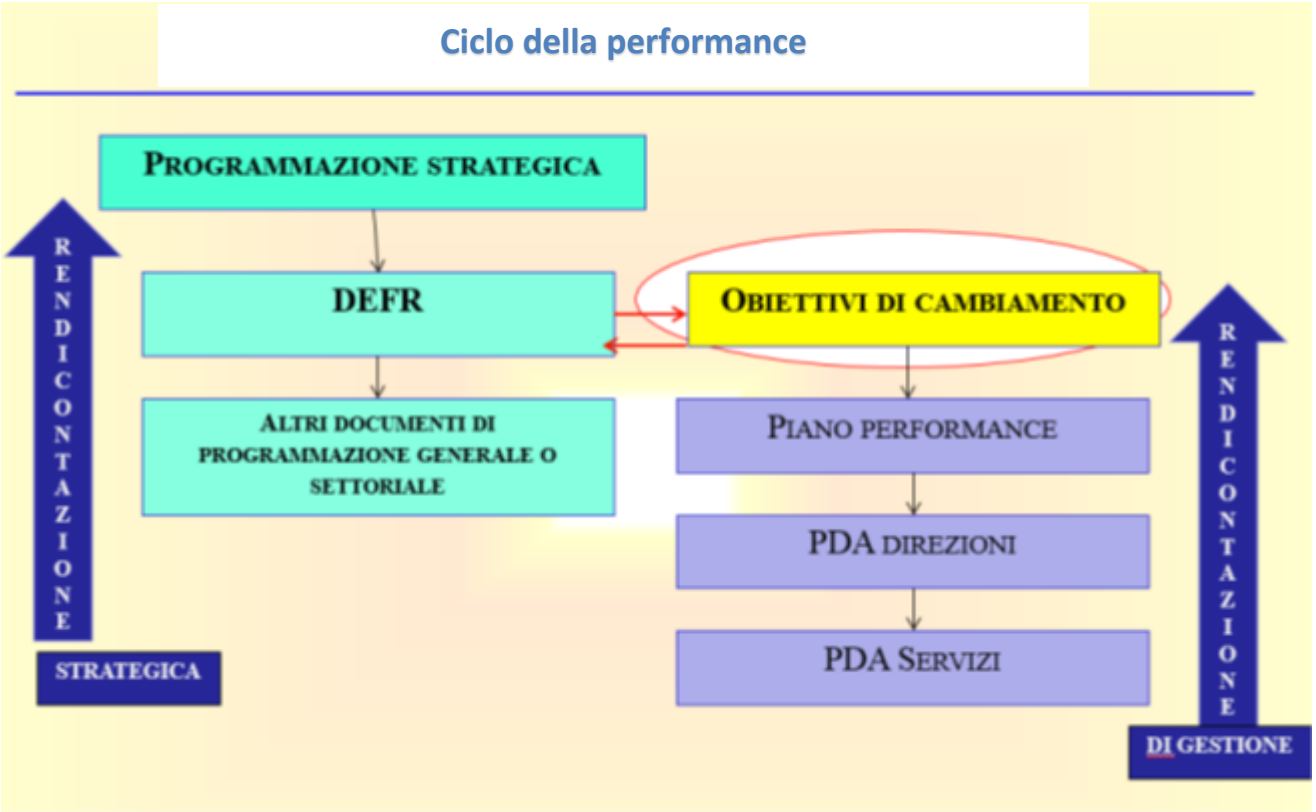
La Giunta regionale approva annualmente un Piano della performance (PdP), avente a riferimento un arco temporale triennale, con il quale vengono declinati gli obiettivi politici prioritari per l’attuazione del programma di governo del Presidente e della Giunta regionale, in coerenza con gli obiettivi di cambiamento così come definiti dal Capo di gabinetto su indirizzo della Giunta.

Ciascun direttore generale approva, annualmente, su proposta anche dei responsabili delle strutture a livello sub-apicale per quanto riguarda i rispettivi ambiti di competenza, un Programma delle attività (PdA), con indicazione degli obiettivi gestionali di ciascuna struttura, correlati sia alla realizzazione degli obiettivi strategici del PdP, del DEFR, che per la realizzazione dell’ordinaria attività connessa all’espletamento delle funzioni regionali.

La Giunta regionale annualmente approva la relazione di rendicontazione dei risultati della performance resa dalle strutture organizzative, previa sua validazione da parte dall’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). La relazione è predisposta dal Servizio “Servizio Sviluppo delle risorse umane della Giunta regionale e del sistema degli enti del SSR” della direzione generale “Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni”, in collaborazione con tutte le strutture apicali dell’Ente.

Il PdA costituisce anche lo strumento principe per la valutazione delle prestazioni individuali di ciascun lavoratore, secondo i sistemi di misurazione e valutazione delle attività e delle prestazioni, concordati nell’ambito delle relazioni sindacali, la cui correttezza metodologica è valutata dall’OIV.

Di seguito una rappresentazione grafica del ciclo della performance.



5. Gli obiettivi di cambiamento strategici

Gli obiettivi di cambiamento, coerenti con gli obiettivi strategici definiti nel DEFR, sono stati individuati -su indirizzo della Giunta e collegialmente con il Comitato di Direzione- dal Capo di Gabinetto con propria determinazione n. 6747/2019 e determinazione di integrazione n. 7029/2019 (link http://servizissiir.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=leggi&cod_protocollo=DPG/2019/7272&ENTE=1)

Gli obiettivi di cambiamento del 2019 sono 30 e sono raggruppati in 5 "aree di cambiamento":
1. Crescita e lavoro
2. Semplificazione, efficienza e trasparenza
3. Persone e Comunità
4. Sostenibilità
5. Risorse dell'Ente

Questi obiettivi corrispondono agli obiettivi sui quali la Giunta intende investire maggiormente nell'anno in corso e per questo rappresentano anche gli obiettivi di performance dei Direttori e dei Direttori generali della Regione Emilia-Romagna.

Al fine di rappresentare il legame tra obiettivo di cambiamento e DEFR, si rimanda alla sottostante tabella:

Area di cambiamento 1: Crescita e lavoro	
Obiettivi di cambiamento strategici	**Riferimento DEFR 2019**
1. Stimolare gli investimenti	2.2.18 Rafforzare la competitività interna ed internazionale delle imprese agricole e agroalimentari
2. Sostenere la nascita di nuove imprese	2.2.20 Sostenere ed incrementare il ricambio generazionale nel settore agricolo
3. Rafforzare e sostenere il sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e promuovere la sostenibilità delle imprese e del territorio	2.2.19 Rafforzare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo 2.2.10 Alta formazione e ricerca 2.2.7 Ricerca e innovazione 2.2.5 Investimenti e credito 2.2.24 Energia e Low Carbon Economy

4. Contrastare l'abbandono e qualificare le aree montane e le aree colpite da eventi sismici	2.2.17 Qualificare le aree montane, contrastare l'abbandono, facilitare l'integrazione delle aree rurali e la diversificazione delle aziende agricole 2.2.25 La ricostruzione nelle aree del sisma 2.2.3 Promozione di nuove politiche per le aree montane 2.2.25 La ricostruzione nelle aree del sisma
5. Promuovere lo sviluppo e l'internazionalizzazione del sistema regionale e delle produzioni di qualità	2.2.15 Promuovere l'agricoltura regionale di qualità e il sostegno e la valorizzazione sui mercati interni e internazionali delle eccellenze agroalimentari della Regione: DOP, IGP, QC 2.2.4 Internazionalizzazione e attrattività del sistema produttivo
6. Sviluppare il sistema turistico regionale e promuovere la crescita culturale attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio culturale regionale	2.2.2. Turismo 2.4.4 Innovazione e valorizzazione del sistema bibliotecario, archivistico e Museale
7. Promuovere i settori del commercio e dell'artigianato artistico e tradizionale e delle professioni	2.2.6 Commercio 2.2.5 Investimenti e credito
8. Promuovere le politiche per la formazione e il lavoro	2.2.11 Lavoro, competenze e sviluppo 2.2.9 Lavoro competenze ed inclusione
9. Promuovere le politiche giovanili	2.2.11 Lavoro, competenze e sviluppo 2.4.8 Promozione di aggregazione, informazione e protagonismo rivolto alle giovani generazioni

Area di cambiamento 2: SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA	
Obiettivi di cambiamento strategici	**Riferimento DEFR 2019**
1. Semplificare la gestione di procedimenti complessi	
2. Sviluppare un sistema di servizi di giustizia piu' efficiente, integrato, digitale e vicino ai cittadini	

3. Sviluppare un percorso di trasformazione digitale della Regione e degli Enti del sistema regionale	2.1.8 Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale
4. Proseguire l'iter per l'autonomia differenziata	1.2.3 L'autonomia regionale e la Governance inter-istituzionale
5. Avviare un nuovo percorso di riordino territoriale	1.3.2 Sistema di governo locale
6. Consolidare infrastrutture, competenze, dati e servizi della comunità dell'Agenda Digitale Regionale	2.5.21 Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

Area di cambiamento 3: PERSONE E COMUNITA'	
Obiettivi di cambiamento strategici	**Riferimento DEFR 2019**
1. Promuovere le politiche del welfare del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale	2.3.20 Politiche integrate per l'attuazione del nuovo Piano Sociale e Sanitario 2.3.3 Politiche di welfare, bambini, adolescenti e famiglia 2.3.7 Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità 2.3.14 Prevenzione e promozione della salute 2.3.15 Riordino della rete ospedaliera e tempi di attesa per i ricoveri programmati
2. Promuovere il contrasto all'esclusione, alla fragilità ed alla povertà	2.3.5 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
3. Valorizzare il capitale umano e professionale nell'ambito degli Enti e Aziende del Servizio Sanitario Regionale	2.3.17 Valorizzazione del capitale umano e professionale
4. Ridurre le liste di attesa specialistica ambulatoriale e ricoveri programmati	2.3.15 Riordino della rete ospedaliera e tempi di attesa per i ricoveri programmati

5. Promuovere l'innovazione sociale e le politiche a supporto dell'equità	2.5.6 Sviluppo dell' edilizia residenziale sociale e del patrimonio pubblico di alloggi (Erp)
6. Rilanciare il Programma per la ricerca e Innovazione sanitaria dell'Emilia-Romagna	

Area di cambiamento 4: SOSTENIBILITA'	
Obiettivi di cambiamento strategici	**Riferimento DEFR 2019**
1. Promuovere l'agricoltura sostenibile con particolare riguardo alle aree sensibili	2.2.16 Promuovere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione delle emissioni di gas effetto serra
2. Promuovere l'economia circolare	2.5.8 Promuovere un'economia circolare: le politiche e le strategie della LR 16/2015 e del Piano regionale per la gestione dei Rifiuti
3. Migliorare la qualità dell'aria	2.5.13 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
4. Riformare ed innovare il governo del territorio regionale	2.5.4. Riduzione uso di suolo, rigenerazione urbana, semplificazione e attuazione pianificazione territoriale
5. Sviluppare il sistema della mobilità pubblica regionale	2.5.15 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto ferroviario 2.5.16 Sistema della mobilità pubblica regionale: sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione modale e tariffaria, l'infomobilità e interventi innovativi per la mobilità sostenibile

6. Migliorare la sicurezza territoriale	2.5.7 Promuovere la conoscenza e la sicurezza del territorio
7. Promuovere il green public procurement	

Area di cambiamento 5: RISORSE DELL'ENTE	
Obiettivi di cambiamento strategici	**Riferimento DEFR 2019**
1. Ottimizzare l'utilizzo del patrimonio regionale in relazione allo stato di conservazione e alla sua valorizzazione	
2. Valorizzare, innovare e rafforzare il capitale umano	

6. Gli obiettivi operativi annuali collegati agli obiettivi di cambiamento strategici

Dalle 5 aree e dagli obiettivi di cambiamento sopra descritti discendono gli obiettivi e i sottobiettivi operativi che i Direttori generali, con la collaborazione dei Responsabili di servizio, hanno definito e approvato nell'ambito dei Programmi di attività (PdA). Ai programmi di attività, al seguente link http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/integra/, si rinvia per avere il quadro completo degli obiettivi delle strutture (Direzioni, Servizi) e delle responsabilità di Dirigenti, PO e collaboratori.

A1. CRESCITA E LAVORO

N. ob. camb.	Struttura e responsabilità	Obiettivi operativi DG	Indicatori	Baseline	Target	Sotto-obiettivi	Indicatori	Target
1	Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca Valtiero Mazzotti	Azioni di sostegno alle imprese	% di risorse messe a bando o gestite rispetto alle risorse disponibili (119.334.900 €) per azioni di sostegno alle imprese		90%	Sostenere la consulenza alle imprese agricole	Risorse destinate a sostenere la consulenza alle imprese agricole	1.178.000 €
						Sostenere la creazione e lo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	Risorse destinate a sostenere lo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	6.400.000 €
						Sostenere la diversificazione delle attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	Risorse destinate a sostenere la diversificazione delle attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	6.300.000 €
						Sostenere la cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte	Risorse destinate a sostenere la cooperazione per lo sviluppo e la promozione di filiere corte	2.242.000 €
						Sostenere l'agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici	Risorse destinate a sostenere l'agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici	1.400.000 €
						Sostenere le imprese attraverso l'OCM ortofrutta	Risorse destinate a sostenere i Programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni	78.890.000 €
						Sostenere le imprese attraverso l'OCM api	Risorse destinate ad investimenti e servizi per lo sviluppo di attività apistica	486.900 €
						Sostenere gli investimenti nel settore vitivinicolo	Risorse destinate a sostenere gli investimenti nel settore vitivinicolo	5.418.000 €
						Sostenere la ristrutturazione e riconversione vigneti	Risorse destinate a sostenere la ristrutturazione e riconversione vigneti	15.280.000 €

						Sostenere la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Risorse destinate a sostenere gli investimenti per la trasfromazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	1.740.000 €
2	Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca Valtiero Mazzotti	Sostenere il ricambio generazionale in agricoltura	Numero di aziende agricole condotte da giovani agricoltori avviate con il sostegno		200	Sostenere le start up agricole	Risorse destinate a sostenere le start up agricole	15.494.000 €
							Numero di aziende agricole condotte da giovani agricoltori avviate con il sostegno	200
			% di risorse messe a bando rispetto alle risorse disponibili (22.494.000 €) per sostenere il ricambio generazionale in agricoltura		100%	Sostenere gli investimenti nelle imprese condotte da giovani agricoltori	Risorse destinate a sostenere gli investimenti nelle imprese condotte da giovani agricoltori	7.000.000 €
3	Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca Valtiero Mazzotti	Sostenere progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in ambito agricolo	% di risorse messe a bando rispetto alle risorse disponibili (17.222.049 €) per il sostegno a progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore agricolo		90%	Sostenere lo sviluppo di progetti di innovazione	Risorse destinate al sostegno di progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore agricolo	17.222.049
	Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Morena Diazzi	Promuovere e sviluppare le attività e le competenze per la ricerca e l'innovazione e promuovere la sostenibilità delle imprese e del territorio	n. nuovi laboratori, incubatori e infrastrutture di ricerca sostenuti	Strutture della rete dei 10 tecnopoli regionali al 31/12/2018 = 20	4	Sviluppare e qualificare la Rete regionale dell'Alta Tecnologia	Accreditamento delle strutture della Rete con il nuovo disciplinare	100%
							Concessione dei contributi e sottoscrizione delle convenzioni relative ai progetti approvati	100%
			n. imprese coinvolte nei progetti di ricerca e innovazione	0 nel 2018	130	Sostenere i progetti di ricerca collaborativa dei laboratori e la nascita di nuove start up	Concessione dei contributi e sottoscrizione delle convenzioni relative alleprogetti approvati	100%
			n. nuovi contratti con ricercatori	0 nel 2018	300			
			n. destinatari di borse di dottorato e assegni di ricerca industriale ed interventi di formazione post-universitaria negli ambiti S3 e big data	n. 200 destinatari sostenuti nel 2018	450	Promuovere la formazione di alte competenze per la ricerca e l'innovazione	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	4
			n. iniziative promosse nel 2019	1 nel 2018	3	Promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile	Attuazione interventi	100%

	Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca Valtiero Mazzotti	Sostenere le imprese che operano in aree montane e svantaggiate	% di risorse messe a bando rispetto alle risorse disponibili (63.800.000 €) per sostenere le imprese che operano in aree montane e svantaggiate		100%	Sostenere la realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica	Risorse destinate a sostenere la realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica	39.000.000 €
			% di imprese agricole operanti in aree svantaggiate che beneficiano del sostegno (tot.imprese agricole operanti in aree svantaggiate: 20.100)		45%	Sostenere le imprese che operano in realtà soggette a vincoli norrmativi e naturali	Numero di richieste di sostegno in aree montane e svantaggiate (M 13)	9.000
							Risorse destinate al sostegno delle aziende situate in aree montane e in altre zone soggettte a vincoli naturali significativi (collinari)	14.800.000 €
						Supportare i Gruppi di azione locale (Gal) nella realizzazione dello sviluppo locale LEADER nelle aree più fragili del territorio	Risorse destinate alle proposte dei GAL approvati dal NUTEL	10.000.000 €
4	Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Morena Diazzi	Attuare le misure per il rilancio produttivo delle aree colpite dal sisma 2012 e delle aree montane	n. nuove start up e imprese dell'area sisma sostenute per progetti di ricerca e innovazione	0 nel 2018	20	Promuovere la ricerca collaborativa e l'avvio di nuove start up nelle aree del sisma	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	2
			n. nuovi progetti di rivitalizzazione e promozione dell'area sisma sostenuti	0 nel 2018	300	Favorire lal promozione territoriale e la rivitalizzazione dei comuni dell'area colpita dal sisma del 2012	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	2
	Agenzia Ricostruzione Sisma2012 Enrico Cocchi	Attuare le misure per il ritorno alle normali condizioni di vita nei territori interessati dal sisma 2012	Nuclei familiari e imprese che completano il processo di ricostruzione		500	Sostenere processi di avanzamento e completamento del processo di ricostruzione dei Comuni	Atti di indirizzo, circolari e incontri tecnici	100
			Risorse destinate alla rivitalizzazione delle infrastrutture dei centri storici per ospitare imprese del commercio e dei servizi		54.000.000.000 €	Ripristinare il patrimonio culturale per restituirlo ad azioni di qualificazione e valorizzazione	Incontri tecnici della commissione congiunta e Sportello RUP	120
						Ripristinare le condizioni infrastrutturali dei centri storici per agevolare l'insediamento e l'ampliamento delle attività produttive e servizi	Stanziamento per i progetti di intervento	30.000.000 €
						Supportare la ricostruzione privata con l'obiettivo di rendere il patrimonio immobiliare abitativo più sicuro, efficiente e attrattivo e a supporto della ricostruzione pubblica	Cantieri conclusi	800
5	Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca Valtiero Mazzotti	Sostenere l'internazionalizzaizone e la promozione del sistema agroalimentare regionale	% di risorse messe a bando rispetto alle risorse disponibili (6.426.813 €) per la promozione dei vini regionali		100%	Sostenere l'internazionalizzazione del sistema agroalimentare regionale e la promozione delle produzioni regionali di qualità	Realizzazione di iniziative nei paesi taget (Canada, Germania, Stati Uniti)	3

							Risorse destinate ad azioni di internazionalizzazione e promozione del sistema agroalimentare regionale	770.000 €
						Sostenere la promozione dei vini regionali	Risorse destinate a sostenere la promozione dei vini regionali	6.426.813 €
						Gestire le barriere fitosanitarie e semplificare la certificazione in export dei prodotti	Predisposizione Dossier esportazione per P.R.A. (Pest Risk Analysis)	3
	Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Morena Diazzi	Attuare gli interventi per accrescere l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema regionale	n. imprese sostenute nel 2019 tramite i bandi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione investimenti (comprese quelle con Unioncamere regionale)		485	Sostenere progetti per l'attrazione di nuovi investimenti sul territorio regionale	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	1
			n. eventi e missioni di rilievo internazionale realizzati in Italia o all'estero nel 2019	n. 14 eventi e missioni di rilievo internazionale realizzate nel 2018	16	Sostenere i processi d'internazionalizzazione delle imprese	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	8
6	Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Morena Diazzi	Promuovere gli investimenti per il turismo, per la riqualificazione della costa e per la riqualificazione dei beni culturali	n.nuovi progetti approvati e finanziati nel 2019	n. 165 progetti approvati e finanziati nel 2018	200	Promuovere l'innovazione del prodotto turistico e la riqualificazione urbana nel distretto turistico balneare della costa emiliano-romagnola, attraverso l'attuazione della legge regionale 20/2018	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	1
						Attuare gli interventi per la promocommercializzazione turistica di cui alla L.R. 4/2016	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	1
						Sostenere gli investimenti delle imprese turistiche	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	1
						Sostenere la realizzazione di eventi sportivi attraverso l'attuazione del Piano Triennale dello Sport 2018-2020	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	1
						Sostenere la qualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale in attuazione dell'Accordo di Programma stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	1

	IBACN Laura Moro	Sviluppare la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico regionale	incremento medio banche dati del patrimonio culturale gestite da IBC	record presenti nelle banche dati IBC: 22.887.715	7%	Incrementare il catalogo regionale di musei archivi e biblioteche	incremento medio dei cataloghi rispetto all'anno precedente [dati di riferimento 2018: biblioteche 21.679.944; archivi storici 871.525; musei 201.534]	7%
						Incrementare la documentazione dei beni architettonici, paesaggistici e naturali	Incremento medio delle risorse documentali rispetto all'anno precedente (dati di riferimento 2018: beni architettonici 1066; alberi monumentali 646; flora regionale 133.000)	7%
						Promuovere e sostenere la conoscenza dei dialetti regionali	n. progetti finanziati n. inizitive IBC realizzate	6 3
						Potenziare il ruolo della fototeca dell'Istituto	n. fondi fotografici descritti nel portale nazionale	80
		Promuovere e attuare i programmi regionali in materia di beni e istituti culturali	Percentuale di realizzazione dei programmi finanziati con leggi regionali	Risorse impegnate/Risorse in bilancio	90%	Attivare il sistema museale regionale	n. form di accreditamento al sistema	50
						Completare l'integrazione del sistema bibliotecario regionale	n. biblioteche del polo reggiano migrate nell'infrastruttura regionale	40
						Sviluppare il sistema archivistico regionale	redazione di uno studio sulla cooperazione fra archivi storici	SI/NO
						Promuovere la tutela degli alberi monumentali e delle aree verdi urbane	collabrazione alla stesura del disegno di legge sulla tutela degli alberi monumentali n. iniziative di sensibilizzazione	SI/NO 3
		Incrementare i servizi digitali di conservazione e fruizione del patrimonio culturale	incremento medio numero visite ai portali IBC (Sito web IBC, Sito web Parer, Rivista, IBC Archivi, PATER)	Valori 2018 (Sito web IBC: 105.889; Sito web Parer: 46.986; Rivista IBC: 74.731; IBC Archivi: 29.454 PATER: 219.488; TOT: 476.548)	3%	Consolidare il PARER come modello a scala nazionale	Completare il progetto Ricordi PAOC2020 sul riuso della buona pratica di conservazione	SI/NO
						Migliorare la fruibilità sul web delle banche dati del patrimonio culturale	n. dataset LOD aggiornati n. nuovi dataset pubblicati in LOD n. banche dati storiche migrate	12 3 2
						Progettare una teca digitale per la raccolta, fruizione e conservazione delle risorse digitali degli istituti culturali	realizzazione studio di fattibilità	SI/NO
						Progettare e implementare il nuovo sito web dell'Istituto	migrazione sito web in Plone 5 n. sezioni realizzate	SI/NO 23

		Sviluppare inizitaive di divulgazione ed educazione del patrimonio culturale	n. titoli (eventi e pubblicazioni realizzati da IBC)		30	Promuovere il patrimonio culturale presso i giovani attraverso specifiche azioni	n. iniziative realizzate n. scuole coinvolte	1 10
						Promuovere la divulgazione di contenuti culturali e la sensibilizzazione della cittadinanza attraverso incontri pubblici	n. eventi realizzati n. realizzazioni editoriali	16 6
						Pubblicare e diffondere la rivista IBC	n. dossier n. edizioni digitali	4 4
7	Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Morena Diazzi	Promuovere la qualificazione e l'innovazione delle imprese del commercio e dell'artigianato artistico e tradizionale e dei professionisti	n. progetti delle imprese del commercio e dell'artigianato artistico e tradizionale e dei professionisti sostenuti	0	250	Sostenere l'innovazione e la qualificazione delle imprese commerciali	n. nuovi bandi emanati nel 2019 pervenuti alla concessione dei contributi	1
						Sostenere la qualificazione delle imprese artigianali	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	1
						Sostenere l'innovazione del lavoro autonomo e delle attività professionali	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	1
8	Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Morena Diazzi	Sviluppare le azioni per la formazione e l'attuazione delle politiche per il lavoro	n. beneficiari di interventi formativi per l'inserimento e reinserimento lavorativo.	2500 nel 2018	2800	Sviluppare il sistema di interventi formativi per inserimento e reinserimento lavorativo e per nuovi spazi occupazionali	Interventi per l'inserimento e reinserimento lavorativo sostenuti. n.	175
			n. di soggetti beneficiari di un patto di servizio o con patto personalizzato ai sensi della L.R. 14/2015 nel 2019	Soggetti beneficiari di un patto di servizio o con patto personalizzato ai sensi della L.R. 14/2015 : n. 11.847 dato cumulato 2017- 2018	12.000	Riorganizzare e potenziare le politiche attive per il lavoro in collaborazione con l'Agenzia lavoro	n. procedure approvate	2
9	Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Morena Diazzi	Attuazione del Patto Giovani Piu'	Avvio della fase attuativa dellaseconda fase del Programma Garanzia Giovani	A partire dall'avvio GG-FASE PRIMA fino alla fine del 2018 sono stati presi in carico in Emilia-Romagna 93mila giovani	100%	Attuare le misure previste dalla seconda fase del Piano Garanzia Giovani	Attivazione e finanziamento degli interventi	100%
			n. nuovi progetti di aggregazione e cittadinanza rivolti ai giovani, finanziati	n. 71 progetti finanziati nel 2018	140	Promuovere l'aggregazione giovanile per favorire l'occupazione e l'imprenditorialità giovanile attraverso l'attuazione della L. R. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le prossime generazioni"	n. nuovi bandi emanati nel 2019 per la selezione di progetti	1
			n. spazi di aggregazione riqualificati	32 spazi di aggregazione al 31/12/2018	70		Stipula dell'Accordo ministeriale GECO 2019	100%

A2. SEMPLIFICAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA

N. ob. camb.	Struttura e responsabilità	Obiettivi operativi DG	Indicatori	Baseline	Target	Sotto-obiettivi	Indicatori	Target
1	Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca Valtiero Mazzotti	Sviluppo gestionali specifici per procedimenti complessi	Nuovi moduli applicativi per la semplificazione dei procedimenti	0	4	Sviluppare l'applicativo OCM ortofrutta rispetto alle funzionalità "Gestione eventi" e "Rendicontazione"	Realizzazione di due moduli "Gestione eventi" e "Rendicontazione"	2
			% applicativi e di sistemi informatici coinvolti in processi di semplificazione (tot. Applicativi e sistemi informatici attuali 30)		30%	Sviluppare un applicativo per la gestione dei danni da fauna selvatica	Analisi e progettazione dell'applicativo per la gestione delle domande di indennizzo dei danni da fauna selvatica	1
						Calamità naturali: Riprogettazione applicativo Calamità Naturali con la cartografia GIS di Agrea	Sviluppo del modulo di raccolta domande	1
						Interfaccia Contabile: servizi applicativi per invio dei beneficiari al sistema di pagamento regionale (SAP)	Sviluppo dell'interfaccia applicativa	1
						Manutenzione evolutiva degli applicativi del settore agricolo	Numero di applicativi evoluti in chiave semplificatoria	6
	AGREA Donato Metta	Proseguire il percorso di transizione verso l'uso di strumenti geospaziali per la definizione da parte delle aziende agricole del piano colturale unico e la gestione di procedimenti settoriali di erogazione di aiuti	Disponibilità degli applicativi per la presentazione delle domande in tempi congrui con i numeri attesi entro il 15 maggio	Dati 2018: gli applicativi legati al PSR erano in fase iniziale ed hanno avuto adattamenti fino ai termini di scadenza	Disponibilità entro il primo trimestre 2019	Piano Colturale Unico	presenza di piani colturali grafici per aziende che presentano domande di aiuto di superficie	100% delle aziende (esclusi casi motivati)
						Applicativi di settore (Domanda Unica, PSR misure superficie, Registro Unico Impegni, OCM settore vitivinicolo)	Presentazione di domande uniche basate sull'uso di strumenti geo – spaziali Presentazione di domande PSR superfici basate sull'uso di strumenti geo – spaziali pagamenti DU 2018 basati su istruttoria grafica	100% delle domande uniche attese (ca. 42.000) 75% della superficie impegnata PSR nel 2018 per circa 15.000 domande 100% delle DU 2018 pagate attraverso istruttoria grafica

						Coordinamento analisi e sviluppo applicativi	disponibilità della domanda grafica DU 2019 disponibilità della domanda di superficie 2019 PSR grafica disponibilità del registro impegni grafico (RUI) Completamento della realizzazione del SIAG per la gestione e il controllo delle domande PSR	disponibilità 100% dei moduli di domanda grafica e del registro impegni n.250 nuovi moduli SIAG di domanda a disposizione delle aziende che presentano istanze di contributo
						Attività su GIS (back office e fotointerpretazione)	n. particelle lavorate	lavorazione di 50.000 particelle
						Formazione del personale su applicativi grafici e interventi sul GIS	Iniziative di aggiornamento per operatori CAA e servizi regionali	2 iniziative in loco per servizio territoriale 1 iniziativa in loco per i CAA 10 incontri di coordinamento con CAA e servizi territoriali
		Sincronizzare i dati dei sistemi dell'organismo pagatore con il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)	Percentuale flussi interscambiati rispetto a quelli previsti	Disponibilità interscambio fascicoli, piani colturali, domande uniche	90%	Coordinamento degli aspetti tecnico - informatici della sincronizzazione	Percentuale flussi interscambiati rispetto a quelli previsti	90%
						Supporto relativo ai contenuti dei settori di competenza del Servizio Tecnico e di Autorizzazione	Partecipazione all'analisi e monitoraggio della qualità dei dati interscambiati	sì
						Supporto relativo ai contenuti del Registro Nazionale Debitori ed altri settori di competenza del Servizio Gestione Contabile OPR, Approvvigionamenti e Certificazioni	Partecipazione all'analisi e monitoraggio della qualità dei dati interscambiati	sì
		Orientare il funzionamento del sistema dei controlli, operato direttamente nei servizi dell'Agenzia o delegato all'esterno, verso scelte di razionalizzazione anche attraverso l'azione organizzativa	numero di pratiche	116 posizioni bloccate per operazione bonifica caricamento manuale sul sistema informativo dei dati riferiti ai controlli di condizonalità	sbloccare i pagamenti delle aziende bloccate per operazione bonifica	Monitoraggio dell'andamento delle attività e completamento controlli di competenza della funzione "audit interno" (operazione bonifica)	Numero di posizioni sottoposte a istruttoria	100% delle posizioni di competenza
						Istruttorie e applicazione norme art. 9 relative all'acquisizione dell'assenso da parte degli eredi (operazione bonifica)	Numero di posizioni sottoposte a istruttoria	100% delle posizioni verbalizzate

						Avvii di procedimento (operazione bonifica)	Numero di posizioni sottoposte ad avvio di procedimento	100% delle posizioni che abbiano completato il precedente step
						Supportare lo sviluppo di un applicativo per la parte dei controlli di condizionalità	n. pratiche gestite col nuovo applicativo	500
2	Direzione generale Risorse Europa, Innovazioni ed Istituzioni Francesco Raphael Frieri	Realizzare le attività del Progetto JusticER per lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi degli uffici giudiziari	Approvazione del programma annuale di ricerca	0	Si	Implementazione delle attività di ricerca	% borse attivate	70%
						Sperimentazione servizi di giustizia digitale	n. servizi attivati in ambito unioni	2
		Sviluppare il sistema degli sportelli giudiziari di prossimità	Sottoscrizione patto regionale per la giustizia	0	si/no	Partecipazione al Progetto per gli sportelli giudiziari di prossimità finanziato sul Pon Governance	Presentazione candidatura	si/no
						Supporto agli enti locali per avvio degli sportelli di prossimità	% di condizioni di fattibilità promosse	>= 70
3	Direzione generale Risorse Europa, Innovazioni ed Istituzioni Francesco Raphael Frieri	Sperimentare tecnologie evolute (augmented intelligence) per l'aumento dell'efficienza dei processi e servizi	incremento orari di fruibilità dell'ufficio URP	6 ore giorno	H24	Sperimentare un sistema di chatbot a servizio dell'ufficio Relazioni con il pubblico	numero risposte di I livello fornibili dal chatbot	300
						Revisione del sistema di protocollo con integrazione di servizi di intelligenza artificiale (su una quota del sistema documentale)	% documenti protocollati con assistenza automatizzata, della quota individuata	>40
	Intercent-ER Alessandra Boni	Promozione e messa a disposizione della Regione e degli Enti del sistema regionale (nonché in alcuni casi, anche di altre Regioni) della Piattaforma di e-procurement SATER e della Piattaforma NOTIER per la gestione del ciclo passivo degli acquisti	Valore spesa transata (migliaia di €)	Risultato 2018: euro 1.440.244	1.800.000 €	1.1) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa sanitaria 1.2) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa comune 1.3) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa ICT 1.4) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Farmaci e vaccini 1.5) Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale (Obiettivo PTCP 2019-2021)	Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara di Spesa Sanitaria - Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara di spesa comune -Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara ICT - Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara area Farmaci e vaccini	100%

			Valore spesa gestita annua (migliaia di €)	Risultato 2018: euro 1.454.348	1.460.000 €	1.1) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa sanitaria 1.2) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa comune 1.3) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa ICT 1.4) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Farmaci e vaccini 1.5) Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale (Obiettivo PTCP 2019-2021)	Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara di Spesa Sanitaria - Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara di spesa comune -Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara ICT - Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara area Farmaci e vaccini	100%
			Gare bandite (numero)	Risultato 2018: 47	**(*)** 45 **(*)** il target 2019 risulta inferiore rispetto al risultato 2018 in quanto il numero delle gare bandite varia in ragione della complessità delle singole procedure di gara che vengono proggrammate in relazione ai fabbisogni espressi dalle AA.SS e dalle pubbliche Amministrazioni del territorio regionale	1.1) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa sanitaria 1.2) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa comune 1.3) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa ICT 1.4) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Farmaci e vaccini 1.5) Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per il Servizio Sanitario Regionale (Obiettivo PTCP 2019-2021)	Gare bandite spesa sanitaria - Gare bandite spesa comune - Gare bandite ICT - Gare bandite area Farmaci e vaccini	Gare bandite spesa sanitaria: 8 - Gare bandite spesa comune: 20 - Gare bandite ICT: 10 - Gare bandite area Farmaci e vaccini: 7
			Sviluppo e messa a disposizione entro il 1/10/2019 dell'integrazione tra Notier e NSO per la conversione in modalità digitale degli ordini relativi agli acquisti di beni e servizi effettuati dalle AASS	Anno zero	SI	Sviluppo del Nodo Telematico di Interscambio - NoTIER	Pianificazione e coordinamento delle attività di sviluppo del Nodo regionale di interscambio - NOTIER	100%
4	Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Andrea Orlando	Definizione degli indirizzi concernenti l'iniziativa volta alla prosecuzione del negoziato con il Governo inerente l'autonomia differenziata	Stesura proposta intesa	nessuna intesa	intesa formulata	Definizione dei contenuti della bozza di intesa aseguito dell'attività tecnico -giuridica di coordinamento delle strutture teniche e politiche della Giunta e dello svolgimento del negoziato con il Governo.	Numero delle competenze legislative e amministrative oggetto della Richiesta (indicatore dipendente alle decisioni govenrantive)	15 competenze

5	Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Andrea Orlando	Definizione di un documento di indirizzi relativo al ruolo delle province e revisione L.R. 13/2015	Documento di proposte modifiche	nessun documento	Approvazione documento in Giunta e Attuazione; Completamento del processo di riordino avviato con la L.R. 13	Elaborazione dgli indirizzi strategici relativi alle riforme riguradanti il nuovo govenro territoriale	Modifiche normative in materia di Agricoltura, Ambiente esicurezza territoriale, Sismica, Pianificazione territoriale, Istruzione Atti amministrativi di regolazione o trasferimento risorse (indicatori dipendenti dal coinvolgimento degli assessorati e direzioni generali competenti)	5 modifiche normative 1/2 Atti amministrativi
6	Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Andrea Orlando	Rafforzamento sul territorio regionale di un sistema digitale diffuso	Indicatore sintetico di un sistema digitale diffuso sul territorio regionale (indice composito formato dalla media pesata di 6 indicatori che riguardano BUL, servizi, competenze digitali, comunità di pratica della PA e presenza della PA sul Web)	45% con riferimento all'anno 2017	58%	Pianificazione, programmazionee verifca dell'Ader	Definizione programma operativo 2019 ADER; Realizzazione di un festival di promozione della creatività e cultura digitale; Nuove aree produttive abilitate alla BUL; Nuovi punti Emilia-Rromagna WiFi; Nuove scuole connesse in BUL	Approvazione atto in Giunta n. 1 nel 2019 15 480 34

A3. PERSONE E COMUNITA'

N. ob. camb.	Struttura e responsabilità	Obiettivi operativi DG	Indicatori	Baseline	Target	Sotto-obiettivi	Indicatori	Target
1	Direzione generale cura della persona, salute e welfare Kyriakoula Petropulacos	Attuazione e monitoraggio del Piano socio - sanitario 2017-2019	Monitoraggio degli indicatori previsti dalla DGR 1423/2017	Anno 2018: Realizzazione sistema informativo piani di zona; presentazione alla RER dei 38 Piani di zona distrettuali in attuazione del PSSR e avvio monitoraggio PSSR e PdZ	>=80%	Monitoraggio del Piano Sociale e Sanitario	Realizzazione report delle schede attuative del Piano Sociale e Sanitario Regionale di cui alla DGR 1423/2017	100%
		Implementazione del primo Piano pluriennale per l'adolescenza	Avvio percorsi formativi per genitori di adolescenti.	Anno 2018: 0	Realizzazione di almeno un incontro in tutti capoluoghi di provincia della Regione	Costituzione gruppo di coordinamento	Redazione atto per costituzione di gruppo di coordinamento regionale	100%
		Contrastare la violenza di genere e promuovere l'accesso delle donne al mercato del lavoro	1) Finanziamento progetti finalizzati alla promozione del lavoro delle donne 2) Ampliamento rete servizi (rif. numero di sportelli, centri antiviolenza e case rifugio (tra attivi e nuove aperture))	1) numero progetti finanziati nel 2018 sul tema donne e lavoro: 0; 2) n° sportelli, centri antiviolenza e case rifugio al 31.12. 2018: 115	1) Finanziamento di almeno 5 progetti 2) n.sportelli, centri antiviolenza, case rifugio +7unità rispetto al 2018	Attività volta al contrasto della violenza di genere in attuazione L.R. 6/2014 e del Piano Regionale contro la violenza di genere	1) Predisposizione atti per il riparto del Fondo nazionale Pari Opportunità destinati a finanziamento centri antiviolenza e case rifugio; 2) Predisposizione di un bando per presentazione di progetti volti a promuovere accesso delle donne al lavoro	100%
		Attuazione ed implementazione della manovra ticket	Risparmio per i cittadini emiliano romagnoli sul costo dei superticket di almeno 20.000.000 di Euro		100%	Aggiornamento sistemi informatici e flussi coinvolti	Adeguamento flussi informativi coinvolti	100%
						Monitoraggio periodico della applicazione delle delibere	Elaborazione reportistica mensile sul costo dei superticket	100%
			Risparmio per i cittadini emiliano-romagnoli sul costo dei ticket su prime visite specialistiche per famiglie numerose almeno pari a 9.000.000 di Euro		100%	Monitoraggio periodico della applicazione delle delibere	Esenzione ai soggetti non protetti da assicurazione INAIL	100%
						Monitoraggio periodico della applicazione delle delibere	Elaborazione reportistica mensile sul costo dei ticket su prime visite specialistiche per famiglie numerose	100%
		Miglioramento dell'accessibilità ai servizi di Pronto Soccorso	Definizione strategie per il miglioramento dei servizi di pronto soccorso		100%	Miglioramento dell'accesso e dei percorsi in emergenza/urgenza	Definizione strategie per il miglioramento dell'accesso in emergenza/urgenza	100%
2		Realizzazione di misure di contrasto alla povertà e	n° complessivo beneficiari RES raggiunto al 31.12.2019		n° complessivo beneficiari RES a Dicembre 2018: 14.270	Mantenimento e monitoraggio del Reddito di solidarietà (RES)	Report di analisi sull'attuazione della L.R. 24/16	100%

		sostegno all'inclusione sociale	(previsione tenuto conto delle misure nazionali): 19.000					
4		Miglioramento dell'accessibilità ai servizi sanitari attraverso azioni finalizzate al contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche e dei ricoveri programmati	Percentuale di pazienti affetti da patologia dell'anca che necessitano di intervento di artroprotesi operati entro 180 giorni		90%	Miglioramento percorsi accesso ricoveri programmati	Presidio, coordinamento e garanzia dell'attività - proposta per recepimento nuovo piano nazionale gestione liste di attesa	100%
			Percentuale di ricoveri per prestazioni chirurgiche programmate oggetto di monitoraggio a livello nazionale eseguiti entro i tempi indicati dalle relative classi di priorità		90%		Governo dei tempi di attesa attraverso il monitoraggio delle azioni messe in campo dalle Aziende Sanitarie in particolare miglioramento appropriatezza prescrittiva, potenziamento delle prenotazioni su CUPWEB, presa in carico del cittadino da parte della struttura per le prestazioni successive al primo accesso, responsabilizzazione cittadino per ridurre le mancate presentazioni	100%
			Percentuale di pazienti affetti da patologie neoplastiche con indicazione all'intervento chirurgico trattati entro 30 giorni dalla prenotazione.		90%			
			Percentuale di prestazioni di specialistica ambulatoriale oggetto della DGR 1056/2015 garantita entro 30 giorni (visite) ed entro 60 giorni (prestazioni strumentali).		90%	Tempi di attesa assistenza specialistica ambulatoriale	Mantenimento indice di performance per le prestazioni di primo accesso, urgenze differibili in tutte le rilevazioni regionali: ex ante (fonte cruscotto regionale) =>90%	100%
3	Direzione generale cura della persona, salute e welfare Kyriakoula Petropulacos	Attuazione delle misure di stabilizzazione, copertura del turn over, valorizzazione, innovazione e qualificazione del personale che opera nel sistema sanitario	Numero stabilizzati rispetto a precari aventi diritto nel triennio 2018-2020		67% precari aventi diritto stabilizzati a fine 2019	Sviluppo ed esecuzione delle politiche di stabilizzazione, del Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) e monitoraggio della spesa del personale	Verifica e monitoraggio dell'attuazione dei programmi triennali dei fabbisogni da parte delle Aziende sanitarie	100%
						Sviluppo ed esecuzione delle politiche di stabilizzazione, del Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) e monitoraggio della spesa del personale	Realizzazione di attività per il monitoraggio della spesa del personale delle Aziende	100%

			Copertura del turn over del personale sanitario (il turn over viene coperto mediante il piano triennale delle assunzioni)		100% copertura del turn over del personale sanitario nel biennio 2018-2019	Costruzione strumenti e metodologie a supporto dei processi valutativi in collaborazione con O.I.V. del Servizio sanitario regionale	Implementazione di modelli e strumenti di valutazione gestiti informaticamente	100%
						Consolidamento processi di integrazione interaziendali e software unico	Applicazione massiva e centralizzata dei rinnovi contrattuali e degli istituti ivi previsti	100%
	ASSR Maria Luisa Moro	Attuare iniziative e definire strumenti per lo sviluppo delle competenze tecniche, organizzative e relazionali dei professionisti del SSR in relazione ai contesti e obiettivi di lavoro	Numero corsi e inizative progettate e attivate nel triennio 2018-2020	18 corsi attivati nel 2018	16 corsi attivati nel 2019	Garantire il governo della formazione continua in medicina	1) Redazione del nuovo Manuale di accreditamento regionale; 2) Numero di visite sul campo realizzate dagli osservatori dell'ORFoCS	1) SI/NO; 2) Numero 10
5	Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente Paolo Ferrecchi	Definire strumenti e attuare inziative e per l'innovazione nelle politiche abitative	Impegno delle risorse stanziate su bando "housing sociale 2019"	/	100%	Promuovere forme di innovazione nell'housing sociale	Predisposizione programma "housing sociale 2019" e relativo bando attuativo	100%
						Monitorare gli effetti della riforma ERP	Predisposizione proposta di DGR con definizione correttivo da applicare al canone corrisposto dai nuclei unipersonali in fascia di protezione e di accesso	100%
6	ASSR Maria Luisa Moro	Attuazione del Documento per il rilancio del sistema ricerca e innovazione nel SSR attraverso indirizzi, nuove forme di governo, lavoro in rete, finanziamenti dedicati e valutazione dell'impatto della ricerca	Azioni previste dal Documento, in via di approvazione, attivate nel triennio 2019-2021		90% iniziative realizzate nel triennio 2019-2021	Sviluppo delle azioni previste dal documento per il triennio 2019-2021	Realizzazione delle attività programmate nel triennio	100%
						Garantire il coordinamento del Comitato Etico Regionale Sezione A e il supporto tecnico ai Comitati Etici di Area Vasta	Attivazione piattaforma SIRER	SI/NO

A4. SOSTENIBILITA'

N. ob. camb.	Struttura e responsabilità	Obiettivi operativi DG	Indicatori	Baseline	Target	Sotto-obiettivi	Indicatori	Target
1	Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca Valtiero Mazzotti	Sostenere lo sviluppo di metodi di produzione biologica e integrata e la realizzazione di azioni di contrasto ai nitrati	% di Superficie Agricola Utile (SAU) coltivata con metodi sostenibili sulla SAU regionale (SAU regionale ettari 1.064.210)		18%	Sostenere il mantenimento di metodi di produzione biologica e integrata	Superficie Agricola Utile (SAU) regionale coltivata con metodi sostenibili (in ettari)	196.000
			% di risorse rese disponibili (50.563.000 €) per il sostegno alle produzioni biologica ed integrata e per la realizzazione di azioni di contrasto ai nitrati		90%		Risorse destiante al sostegno delle produzioni biologica ed integrata	47.000.000 €
						Sostenere la realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati	Risorse destinate alla realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati	3.563.000 €
4	Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente Paolo Ferrecchi	Attuare la disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio	Proposta di atto regionale di coordinamento tecnico sulla microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica	/	100%	Attuare la disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio: monitoraggio e supporto giuridico, definizione di nuovi atti attuativi	Predisposizione DGR di approvazione "atti di coordinamento tecnico" tecnico (sui "Piani Riconversione Agricole", sulla microzonazione sismica e sul recepimento comunale della nuova disciplina del contributo di costruzione)	100%
			Numero Comuni che attivano percorsi sperimentali di adeguamento pianificazione vigente a disposizioni di LR	15	30	Attuare la disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio: predisporre atti di coordinamento tecnico, disposizioni tecnico-amministrative, contributi a Province e Citta Metropolitana	predisposizione DGR di concessione contributi a Province e Città Metropolitana per la formazione dei nuovi Piani territoriali provinciali (PTM, PTAV)	100%
			Numero atti attuativi della LR urbanistica proposti e approvati	6	11			

			Numero proposte di Accordo di Programma con i Comuni	/	30	Attuare il bando per la rigenerazione urbana e avviare il monitoraggio	approvazione proposte di Accordo di programma in attuazione del bando su rigenerazione urbana	100%
	Agenzia Ricostruzione Sisma2012 Enrico Cocchi	Porre in essere misure integrate volte alla riqualificazione dei centri storici e progetti di rifunzionalizzazione degli edifici oggetto di ripristino	Numero piani organici da realizzare		23	Attuare i piani organici di cui alla L.143/2017 e s.m.	Stanziamento fondi per i piani organici	54.000.000 €
						Gestire i progetti di cui all'ordinanza 10/2019	n. progetti	20
2	Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente Paolo Ferrecchi	Attuare il piano regionale di gestione dei rifiuti e la legge regionale sull'economia circolare	Numero approvazioni di filiere per l'iscrizione nell'elenco regionale dei sottoprodotti	6	8	Attuare la Legge Regionale di promozione dell'economia circolare il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)	Approvazione processi produttivi per iscrizione nell'elenco regionale dei sottoprodotti	100%
			Numeri Comuni con sistemi di misurazione puntuale del rifiuto sul territorio regionale	81	89		Implementazione progressiva dei sistemi di tariffazione puntuale sul territorio regionale	100%
							Monitoraggio e finanziamento del Fondo di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti	100%
							Attuazione PRGR: elaborazione del monitoraggio di Piano	100%
3	Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente Paolo Ferrecchi	Attuare il Piano Aria Integrato Regionale e promuovere il miglioramento della qualità dell'aria	Monitoraggio delle azioni previste dal PAIR	/	100%	Attuare il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020)	Stato di avanzamento dell'implementazione e del monitoraggio del PAIR, secondo tempi e modalità previsti dal Piano stesso	100%
			Massimizzazione utilizzo risorse dei bandi "ecobonus"	/	70%	Attuare il Nuovo Accordo di Bacino padano 2017	Stato di avanzamento dell'implementazione del Nuovo Accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano	100%
						Coordinane e gestire il Progetto Life Integrato "PREPAIR" (Po Regions Engaged to Policies of Air)	Progetto "PREPAIR"- elaborazione invio CE dell'Interim Report, sviluppo degli scenari emissivi e di qualità dell'aria del Bacino Padano, implementazione Piattaforma web con dati per rendicontazione azioni	100%

						Promuovere il rinnovo dell parco veicolare privato e commerciale: sostituzione veicoli e incentivazione all'acquisto veicoli a basso impatto ambientale	Emanazione e gestione bandi "ecobonus"	100%
5	Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente Paolo Ferrecchi	Rinnovare la flotta autofiloviaria ed il materiale rotabile ferroviario	Numero nuovi treni in esercizio	22	82	Promuovere il rinnovo della flotta autofiloviaria e assegnare nuove risorse	Predisposizione atti per finanziamento nuovo materiale rotabile autofiloviario	100%
			Numero nuovi autobus/filobus in esercizio	500	600	Promuovere il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e assegnare nuove risorse	Predisposizione atti per finanziamento nuovo materiale rotabile ferroviario	100%
6	Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente Paolo Ferrecchi	Attuare politiche integrate di bacino idrografico: migliorare la sicurezza territoriale e la qualità ambientale delle risorse idriche	Definizione proposta di aggiornamento del Piano nazionale contro il rischio idraulico ed il dissesto idrogeologico	/	100%	Attuare il Piano decennale per la sicurezza del territorio regionale e il Piano di gestione del rischio alluvioni	Attuazione del Piano Decennale per la sicurezza del territorio regionale come da cronoprogramma previsti nei singoli Accordi	100%
							Elaborazione delle mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni (2^ fase del II ciclo di pianificazione Dir. 2007/60) entro dicembre 201)	100%
							Attuazione 2019 delle misure dei Piani di gestione del rischio alluvioni vigenti (territorio regionale ricadente nel distretto padano e dell'Appennino Centrale)	100%
							Predisposizione DGR di aggiornamento interventi afferenti il Piano nazionale contro il rischio idraulico e il dissesto idrogeologico entro giugno 2019	100%
						Attuare il Piano Gestione di Distretto idrografico 2015-2021 e avviare il riesame e l'aggiornamento del terzo ciclo di pianificazione 2021-2027	Attuazione delle misure dei Piani di gestione acque 2015-2021 che ricadono sul territorio regionale	100%
							Revisione (riesame) dei corpi idrici fluviali	100%

	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Maurizio Mainetti	Revisione della L.R.1/2005 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile".	Predisposizione di un primo documento per la revisione della L.R. 1/2005		SI/NO	Provvedere alla revisione della L.R. 1/2005 attraverso la partecipazione dei Servizi dell'Agenzia al gruppo di lavoro interdirezionale istituito con Determinazione n. 18314 del 09/11/2018 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale	Predisposizione di proposte tecniche e giuridiche per la revisione della L.R. 1/2005	SI/NO
		Migliorare il processo di affidamento dei contratti relativi ai lavori pubblici ed alle opere pubbliche	Predisposizione di un Regolamento per l’affidamento dei lavori e delle opere pubbliche		SI/NO	Migliorare, semplificare e rendere più omogeneo il processo relativo agli affidamenti dei lavori e delle opere pubbliche	Predisposizione di una bozza del documento	SI/NO
		Migliorare la sicurezza territoriale attraverso attività ed interventidi di difesa del suolo e della costa	Interventi di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria sul territorio		SI/NO	Prosecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrografica, dei versanti e della costa, delle infrastrutture danneggiate e delle opere per la sicurezza del territorio.	Realizzazione degli interventi	SI/NO
		Migliorare le azioni volte al potenziamento della capacità operativa del volontariato anche attraverso azioni di dcentramento sui Servizi territoriali	Predisposizione di documenti di organizzazione interna per la gestione decentrata ed unitaria sul territorio del volontariato		SI/NO	Attuare il decentramento sui Servizi del territorio della gestione coordinata del volontariato	Predisposizione di modelli strutturati per i rimborsi al volontariato in caso di attivazione	SI/NO
		Garantire la gestione delle emergenze regionali e nazionali	Realizzazione degli interventi per la gestione di emergenze regionali e nazionali		numeri non programmabili	Garantire la gestione tecnica, operativa e contabile delle emergenze regionali e nazionali e le azioni di supporto agli Enti Locali	Numero degli interventi gestiti in caso di emergenza	numeri non programmabili
7	Intercent-ER Alessandra Boni	Introdurre criteri di sostenibilità ambientale nelle procedure di gara gestite da Intercent-ER	Introduzione di criteri ambientali nelle procedure di gara	Risultato 2018: 16	(*) 10 il target 2019 risulta inferiore rispetto al risultato 2018 in quanto il numero delle gare bandite (nelle quali vengono introdotti criteri verdi) varia in ragione della tipologia delle gare che vengono programmate sulla base dei fabbisogni espressi dalle AA.SS e dalle pubbliche Amministrazioni del territorio regionale	Iniziative di gara in materia di sostenibilità ambientale	Coordinamento delle iniziative di sostenibilità ambientale e sociale	100%

A5. RISORSE DELL'ENTE

N. ob. camb.	Struttura e responsabilità	Obiettivi operativi DG	Indicatori	Baseline	Target	Sotto-obiettivi	Indicatori	Target
1	Direzione generale Risorse Europa, Innovazioni ed Istituzioni Francesco Raphael Frieri	Progettare spazi di lavoro innovativi e di supporto a nuove dinamiche organizzative e lavorative	nuove aree smart progettate	0	>= 3	Definire layout standard e percentuali di postazioni necessarie in funzione dei process di smart working	Layout standard progettati	>=5
2		Rinnovare il capitale umano: nuovo sistema professionale, sviluppo delle competenze e ricambio intergenerazionale	Programmare il 25% di turnover personale nel triennio e gestirne la quota annuale approvata dagli organi competenti	0	si/no	Avvio delle procedure concorsuali	numero procedure concorsuali bandite	8
						Definizione del nuovo sistema professionale e del sistema di gestione delle competenze	Progetto del nuovo sistema professionale	si/no
		Sviluppare nuovi interventi di welfare aziendale	% risorse utilizzate sulle disponibilità nel contratto	0	100%	Definizione piano di welfare e condivisione con i Sindacati	Accordo Approvato	si/no
		Promuovere la diffusione dello smartworking	% di lavoratori smart a regime sul totale dei dipendenti	0	>= 5%	Passaggio a regime dell'istituto dello smart working	Approvazione disciplina a regime	si/no
						promuovere la diffusione dello smart working a livello locale	avvio sperimentazione collaborazione con EELL	si/no

7. Relazione tra Piano della performance e Piano di prevenzione della corruzione

La Giunta della Regione Emilia-Romagna intende contrastare la "corruzione" all'interno della propria organizzazione introducendo misure che perseguano i seguenti obiettivi:

1. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione (attraverso un adeguato sistema di prevenzione basato sui principi di risk management, con interventi sul modello organizzativo e **ampliando la trasparenza sull'attività amministrativa**);
2. Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione (ad esempio: assicurando garanzie al c.d. whistleblowing e favorendo segnalazioni da parte dei collaboratori, dell'utenza e dei cittadini in genere);
3. Creare un contesto culturale sfavorevole alla corruzione (in particolare con un adeguato sistema di formazione del personale e di sensibilizzazione della classe politica).

Ciascuno degli obiettivi di cui sopra è poi classificato in base alla natura di:
- **obiettivo strategico** (per l'incidenza innovativa e/o strutturale sull'organizzazione dell'Ente);
- **obiettivo operativo** (in quanto attiene all' ordinaria attività del RPCT e dei dirigenti di struttura, finalizzata ad assicurare la continuità e il rispetto delle misure già implementate in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza).

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione e contrasto della corruzione sono previsti innanzitutto nel **Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR).**

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e accesso civico si individuano innanzi tutto nella **promozione di maggiori livelli di trasparenza**, ai sensi di quanto disposto dal novellato art. 10 co.3 del D.lgs. 33/2013 e rientrano sostanzialmente tutti nell'***Ob.* 1** sopracitato.

Gli obiettivi strategici sono riportati, a cascata, anche nel Piano Triennale della Performance organizzativa e individuale, nonché nel Piano annuale delle attività (PdA); nel PdA sono riportati anche gli obiettivi operativi, con specificazione dei dirigenti e/o funzionari responsabili per l'attuazione. Nel PdA, l'attuazione della misura di prevenzione della corruzione e della trasparenza deve essere qualificata come obiettivo oggetto di valutazione per il dirigente responsabile della struttura (caposervizio/direttore di Agenzia senza personalità giuridica/responsabile di Area presso l'ASSR). Inoltre, se "titolari del rischio" sono Capo di Gabinetto, direttori generali o direttori di Agenzia/Istituto, occorre tenere conto espressamente del livello di attuazione della misura assegnata ai fini della valutazione annuale per la retribuzione di risultato.

Per un'analisi dettagliata sugli obiettivi, indicatori e target si rinvia al Piano della Performance (link)e ai Programmi di attività (link)

Ob. strategico Piano anticorruzione	**Ob. DEFR**	**Azioni 2019**	**Obiettivo di cambiamento**	**Responsabilità**
3S		Azioni per il consolidamento della "Rete per l'Integrità e la Trasparenza": - avvio della sezione dedicata del Portale della legalità; - . messa a disposizione degli aderenti di due corsi su anticorruzione e trasparenza in elearning su piattaforma SELF; - ampliamento del numero degli aderenti di almeno il 10% rispetto a quelli risultanti al 31.12.2018 (160); - attuazione del Programma 2019 deliberato dal Tavolo di coordinamento		

1S		Azioni per l'implementazione del progetto antiriciclaggio: - linee guida operative (adozione della policy aziendale); - studio di fattibilità di informatizzazione della procedura interna di rilevazione e segnalazione		
1S	DEFR 2.1.4 - Governo del sistema delle società e degli enti controllati e partecipati dalla Regione	1. Revisione o sostituzione della delibera di Giunta regionale n. 1107 del 2014, in attuazione della determina ANAC n. 1134 del 2017 2. Controllo annuale sulle società in house per verificare il rispetto della normativa anticorruzione e trasparenza		
1S	DEFR 2.1.7. (Razionalizzazione della spesa per beni e servizi dell'Ente Regione)	1) revisione del processo degli acquisti di beni e servizi alla luce degli adeguamenti normativi, con l'obiettivo dell'efficientamento e semplificazione del ciclo degli acquisti e la standardizzazione delle procedure		
1S	DEFR 2.1.8- (Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi)	1) Ottimizzazione delle modalità di acquisto di beni e servizi necessari all'attività della Regione, degli Enti Regionali e delle Aziende Sanitarie, al fine di conseguire una razionalizzazione/contenimento della spesa e una maggiore efficienza nelle procedure di acquisizione	Area 2, ob.3 - (Sviluppare un percorso di trasformazione digitale della Regione e degli Enti del sistema regionale)	Direttore generale Cura della p ersona, della salute e welfare/Direttore IntercentER
3S	DEFR 2.5.2 (Area Prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità L.r. n. 18/2016)	1) Rafforzare la cooperazione con gli Enti e le Istituzioni locali che stanno già lavorando sui temi della promozione della legalità 2)Sostenere il radicamento di strutture di aggregazione per la conoscenza dei fenomeni: Case della legalità e Centri di documentazione; 3) Promozione di collaborazioni e scambi informativi con le strutture preposte alla prevenzione e al contrasto del crimine organizzato 4) Sostegno al recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata		
1S	Attuazione Obiettivo DEFR. 2.5.5 (Legalità, lavori pubblici e Sicurezza cantieri)	1) l'aggiornamento e l'integrazione dell'Elenco regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche 2) l'analisi dell'evoluzione dei profili di rischio del settore dei lavori pubblici		
1S	Semplificazione burocratica (Obiettivi	- revisione della l.r. n. 32/1993 sul procedimento amministrativo		

	DEFR 2.1.10 e 2.5.9)	- attuazione della l.r. 13/2015 con direttive alla Agenzie		
1S	Creazione “Banca regionale del dato” (Agenda digitale E-R) Obiettivo DEFR 2.5.21		Area 2, ob.6 – (Consolidare infrastrutture, competenze, dati e servizi della comunità dell’Agenda Digitale Regionale)	Capo di Gabinetto/direttori Generali interessati
1S	Innovazione del sistema dei controlli con informatizzazione AGREA (obiettivo DEFR 2019)		Area 2, ob.1 – (Semplificare la gestione di procedimenti complessi)	Direttore Agenzia
1S	Omogeneizzazione dei principali processi di lavoro nei servizi del territorio dell’Agenzia R. Sicurezza territorio e Prot. Civile (obiettivo DEFR 2019)		Area 4, ob 6 – (Migliorare la sicurezza territoriale)	Direttore Agenzia
1S	Completamento dei processi di *eprocurament* in Intercent-ER (obiettivo DEFR 2019)		Area 2, ob.3 – (Sviluppare un percorso di trasformazione digitale della Regione e degli Enti del sistema regionale)	Direttore Agenzia
1S	Sviluppo delle infrastrutture per il miglioramento del sistema informativo e dei servizi (obiettivo DEFR 2019)			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristiano Annovi, Responsabile del SERV.SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/816

IN FEDE

Cristiano Annovi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/816

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi